L'ARENA
Lunedì 3 Agosto 2015

VOLONTARIATO

SFIDE. Davis Ragone ha avuto la casa distrutta dal sisma in Emilia: ora ha un lavoro grazie ad una borsa lavoro dei Rotary

Un futuro dopo il terremoto

È uno dei giovani della Comunità San Benedetto del Don Calabria

Ilaria Noro

David Ragone al centro con gli esponenti dei Rotary e del Don Calabria FOTO MARCHIORI

Ha 19 anni e un contratto di lavoro in mano grazie al quale sfidare il futuro, con ottime probabilità di vincere.

Davis Ragone, emiliano, con alle spalle una situazione familiare complessa e il dramma del sisma che ha distrutto la sua casa, è uno dei giovani della Comunità di San Benedetto dell'Istituto Don Calabria che hanno portato a termine con buon esito il percorso di inclusione socio lavorativa, fruendo della borsa lavoro finanziata dai Rotary cittadini e di Villafranca. Dopo soli due mesi di tirocinio, è stato assunto nella carrozzeria nella quale ha svolto l'attività formativa.

«Il tirocinio varia dai due ai quattro mesi e Davis è stato molto bravo. Complessivamente, comunque, si tratta di iniziative molto importanti per dare opportunità formative e lavorative a questi ragazzi nei vari ambiti», spiega Roberto Alberti, responsabile del Servizio educativo orientamento al lavoro del Don Calabria che, oltre a quello con Rotary, ha altri due protocolli d'intervento attivi: con il Tribunale dei minori di Venezia e con il Comune di Verona.

Il Rotary appoggia questo tipo di iniziative dai primi anni '90, sostenendo nel tirocinio e nell'inserimento al lavoro ogni anno una quindicina di giovani.

E, considerato che la quota che serve a ciascun ragazzo è di duemila euro circa, si tratta di un investimento annuo che ruota attorno ai trentamila euro.

«Ogni giovane che riesce a trovare un lavoro può pensare a pianificare il proprio domani, è una persona in meno sulla strada, senza aspettative. Siamo convinti che puntare su questi ragazzi sia un prezioso investimento sul futuro non solo del singolo ma della collettività», riflette Luciano Carrera, presidente del L.C.I.M.

«Grazie alla formazione ricevuta a scuola e poi al lavoro svolto autonomamente durante le estati, impegno che mi ha permesso di fare esperienza in ogni minuto libero che avevo, e poi ancora con il tirocinio con la borsa lavoro nella carrozzeria per la quale ora ho un contratto, sono riuscito ad ottenere l'autonomia. E chissà, magari un giorno potrò aprire un'attività mia», spiega lo stesso Ragone durante la cena di gala nella splendida cornice di villa Novare ad Arbizzano, in Valpolicella, organizzata proprio per celebrare il traguardo suo e degli altri ragazzi che ogni anno hanno la possibilità di intraprendere nuove strade lavorative grazie a questo progetto.

La serata è stata l'occasione per i soci Rotary anche per un momento di riflessione sul tema della famiglia, grazie alla conferenza tenuta sul tema dall'avvocato matrimonialista Alessandro Sartori, che ha precisato. «È necessario preservare i minori dal dolore che ciascun componente prova quando la famiglia si disgrega. Si deve continuare ad essere una bella coppia genitoriale anche dopo la separazione». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA